



COPIA

COMUNE DI PONZA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 35 Del 30.07.2015	Oggetto: ALIQUOTA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ANNO 2015, RELTAIVA ALLA COMPONENTE TASI. CONFERMA
---------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta del mese di luglio, alle ore 11:45 e seguenti, nella solita sala delle riunioni, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente L. n. 267 del 18 agosto 2000, è stato convocato questo Consiglio Comunale in sessione ordinaria. Risultano presenti alla discussione e votazione della deliberazione in oggetto:

COMPONENTI DEL CONSIGLIO		PRESENTI	
		Si	No
Sindaco	Pier Lombardo Vigorelli	X	
V.Sindaco	Coppa Giosuè	X	
Consig.ri	Sandolo Maria Claudia	X	
	Ambrosino Francesco	X	
	Feola Giuseppe	X	
	De Martino Silverio	X	
	Ferraiuolo Francesco	X	
	Sergio D'Arco		X
Totale Presenti		7	1

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Clorinda Storelli, che cura la verbalizzazione della seduta. Il Presidente, Sig. Pier Lombardo Vigorelli, nella sua qualità di Sindaco, verificato la presenza del numero legale, passa ad illustrare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: Aliquota dell'imposta unica comunale (IUC) anno 2015 relativa alla componente TASI. Conferma.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni, dovuta dal possessore e detentore/utilizzatore degli immobili;

VISTO l'art.1 della citata legge 147/2013 ed in particolare:

- il comma 639 e i commi da 682 a 702 dedicati alla disciplina della IUC
- i commi 640 e 677 che, unitamente al comma 676, precisano il rapporto che deve intercorrere fra le aliquote massime TASI e IMU
- i commi 640 e 677 che, unitamente al comma 676, precisano il rapporto che deve intercorrere fra le aliquote massime TASI e IMU
- i commi da 641 a 668 dedicati alla TARI
- i commi da 703 a 730 dedicati all'IMU

VISTI:

- il comma 640: "l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677
- il comma 650 : "l'aliquota è corrisposta in base alla tariffa commisurata ad anno solare coincidente con una autonoma obbligazione tributaria"
- il comma 675: "la base imponibile TASI è quella prevista per l'applicazione dell' IMU di cui all'art. 13 del d.l. 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011, n.214;

RICHIAMATA a riguardo la deliberazione consiliare n.14 del 22.05.2014 ad oggetto: approvazione regolamento per la disciplina della IUC e le disposizioni in essa contenute in materia tariffaria;

RICHIAMATA altresì la deliberazione consiliare n.15 del 22.05.2014 ad oggetto: determinazione aliquote e detrazioni componenti TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2014 con la quale venivano peraltro individuati anche i servizi indivisibili oltre che fissata la relativa aliquota.

DATO ATTO che questa amministrazione intende confermare le aliquote TASI già vigenti e come in allegato riportate;

DATO ATTO della competenza del Consiglio Comunale ad approvare le relative aliquote;

RITENUTO di provvedere in merito;

VISTI:

a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali allegghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, "le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi";

b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 maggio 2015 (G.U. n. 115 in data 20 maggio 2015), con il quale è stato prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'esercizio 2015, ai sensi dell'articolo 151, comma 1, ultimo periodo, del d.Lgs. n. 267/2000;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita: "15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni

regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997."

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera f);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

VISTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 è stato fissato il 30.07.2015,

SENTITO l'intervento introduttivo del Sindaco - Presidente;

Con voti favorevoli n.6, contrari n.1 (Ferraiuolo);

DELIBERA

1)DI CONFERMARE, per le motivazioni espresse in premessa e alle quali integralmente si rinvia, le aliquote TASI (Tributo servizi indivisibili), già vigenti nell'anno 2014, nonché i servizi indivisibili come già individuati, suddivise pro quota tra occupante e titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, nelle misure previste dal Regolamento comunale, che si richiama, per come di seguito elencate:

ALIQUOTA: 2,5 (DUEVIRGOLACINQUE) per mille

(Abitazioni principali e relative pertinenze come definite e dichiarate ai fini IMU)

a) sono da considerarsi abitazioni principali i fabbricati occupati da un soggetto titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;

b) la stessa aliquota si applica anche alle abitazioni principali nelle categorie catastali A/, A/8 e A/9 e relative pertinenze, in quanto la somma tra l'aliquota prevista a titolo di IMU (2 per mille) e quella a titolo di TASI (2,5 per mille IMU), non supera l'aliquota massima prevista per tali categorie,(**6 per mille**) massimo previsto dalla legge.

ALIQUOTA : 0 Zero per mille

a) non si applica la TASI a tutti i fabbricati **diversi** dalle abitazioni principali e relative pertinenze, e per le aree fabbricabili, posto che già pagano l'IMU nell'aliquota massima prevista dalla legge **10,60 per mille**.

2)DI DARE ATTO che la presente deliberazione ha vigenza dal 1° gennaio 2015;DI DARE ATTO del rispetto della clausola di salvaguardia di cui all'art. 1, comma 677 della legge 27 dicembre 2013 n. 147.

3)DI STIMARE in € 280.000,00 il gettito della TASI, derivante dall'applicazione dell'aliquota adottata.

4)Di individuare i servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, sebbene in quota parte:

- pubblica sicurezza e vigilanza;
- tutela del patrimonio artistico e culturale
- servizi cimiteriali
- servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico. dell'illuminazione pubblica;
- servizi socio assistenziali
- servizio di protezione civile
- servizio di tutela degli edifici e aree comunali.

Di dare atto che per tutti gli aspetti riguardanti la disciplina del Tributo TASI, si rimanda al regolamento approvato con delibera di Consiglio Comunale n.14 del 22/05/2014.

5)DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale ai fini e per gli effetti di cui all'art.52 comma 2 del D.Lgs. 446/1997;

6)DI INCARICARE gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti.

7)DI PUBBLICARE la presente deliberazione sul sito internet del Comune, sezione Amministrazione Trasparente / disposizioni generali all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

- per la regolarità tecnica: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Rag. Maria Rosaria Ciotti

- -per la regolarità contabile:parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Rag. Maria Rosaria Ciotti

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Segretario Comunale
f.to Pier Lombardo Vigorelli	f.to Dott. ssa Clorinda Storelli

Il sottoscritto Segretario Comunale Dott. ssa Clorinda Storelli, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267 - 4 AGO 2015

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li

- 4 AGO 2015

SI ATTESTA CHE LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE



Il Segretario Comunale
Dott.ssa Clorinda Storelli